



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024-2025-2026.**
APPROVAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Consigliere	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
4.	TRUCCERO Stefano	Consigliere	X	
5.	GRASSO Claudio	Consigliere	X	
6.	PENSATO Patrizia	Consigliere	X	
7.	COLAMESTA Stefano	Consigliere	X	
8.	RICCIARDI Giancarlo	Consigliere	X	
9.	MINO' Giovanni	Consigliere	X	
10.	FASSINO Davide	Consigliere	X	
11.	CELLETTI Claudia	Consigliere	X	
12.	BORLA Patrizia	Consigliere		X
13.	DE CARLO Carmelo	Consigliere	X	
14.	DEFEUDIS Caterina	Consigliere	X	
15.	ABADA Alessio	Consigliere	X	
16.	SARA Diletta	Consigliere	X	
17.	BARBIERI Silvia Maria Paola	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa DI RAIMONDO GIUSEPPA

Il Presidente Arch. ROMEO Enzo, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell’Interno del 22/12/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 del 30/12/2023, è stato differito al 15/03/2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 ed è stato autorizzato, per il medesimo periodo, l’esercizio provvisorio ai sensi dell’art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n° 22 del 2/02/2024 e del Consiglio Comunale del 19 febbraio 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026 corredato da:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024 composto dalle schede da A a F, di cui al Decreto del 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n. 121 del 12/12/2023;
- il Programma biennale delle acquisizioni di beni e di servizi;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (lett.a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett.b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (lett.d);
- il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.e) .
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate (lett. f)
- la nota integrativa (lett.g);
- la relazione del revisore dei conti (lett.h),
-

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 21/02/2024, quale atto propedeutico alla costruzione del bilancio di previsione 2024-2026, avente oggetto: “*Destinazione dei proventi delle sanzioni alle norme del codice della strada art. 208 d.lgs. 285/92 e s.m.i. esercizio 2024*”.
- la deliberazione adottata in questa stessa seduta avente oggetto: “*Aree e fabbricati da destinarsi a residenze, ad attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Verifica consistenza anno 2024*”.

- la deliberazione adottata in questa stessa seduta avente oggetto avente oggetto: *“Servizi a domanda individuale - determinazione dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi per l'anno 2024”*.
- la deliberazione adottata in questa stessa seduta avente oggetto avente oggetto: *“IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024”*.

Dato atto, pertanto, in base a quanto sopra esposto, che risultano allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000.

Accertato che il bilancio di previsione 2024/2026 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge.

Preso atto che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

La redazione del bilancio di previsione 2024/2026 non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione e le previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Per il triennio 2024/2026, nella parte spesa, è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le spese del personale sono state calcolate sulla base del nuovo C.C.N.L. del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 del 16/11/2022, in attesa della predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (PIAO) per il triennio considerato, prevedendo per l'anno in corso, per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati ai rinnovi contrattuali nonché i fondi previsti dal nuovo contratto collettivo ad integrazione fondo per il salario accessorio.

Per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, già con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019 e successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/8/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento e stabilendo che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con aggiornamento biennale da adottare con successivo provvedimento.

Le tariffe dovranno comunque essere approvate entro il 30/04/2024 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

La formazione del bilancio è stata condotta, pertanto, nel rigoroso rispetto delle norme di finanza pubblica, dei limiti imposti a talune categorie di spese, con la individuazione di lavori di assoluta necessità conformemente a quanto previsto nel nuovo programma di mandato.

Il bilancio viene quindi considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo certificato in sede di rendiconto, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui all'allegato 10 facente parte della documentazione del bilancio di previsione.

Richiamato infine l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale recita: *"Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità'."*

Visto l'art. 174, 1° comma, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 ai sensi del quale al bilancio di previsione è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Rilevato che con riguardo al rendiconto di gestione, esercizio 2022 lo stesso risulta pubblicato nell'apposita sezione dedicata ai Bilanci dell' "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pianezza.to.it.

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 35 del 21/02/2024 con la quale è stato approvato lo Schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026.

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, reso in data 4 marzo 2024.

Tutto ciò premesso,

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/200 ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale

si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs n. 118/2011, come da allegato A) alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria.
- 3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.782.700,00	8.626.300,00	8.625.700,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	666.238,04	538.571,04	527.794,04
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	2.993.230,19	2.993.846,19	2.993.846,19
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	11.712.500,00	10.918.000,00	950.000,00
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.581.500,00	0	0
Totale entrate finali	27.736.168,23	23.076.717,23	13.097.340,23
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	800.000,00	0	400.000,00
TITOLO 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere	0	0	0
TITOLO 6 – Entrate per servizi per conto di terzi a	2.063.000,00	2.063.000,00	2.063.000,00

partite di giro			
Totale titoli	2.863.000,00	2.063.000,00	2.463.000,00
<u>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</u>	30.599.168,23	25.139.717,23	15.560.340,23

SPESE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
TITOLO 1 - Spese correnti	12.081.807,87	11.836.407,80	11.829.273,23
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	12.512.500,00	10.918.000,00	1.350.000,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	3.581.500,00	0	0
Totale spese finali	28.175.807,87	22.754.407,80	13.179.273,23
TITOLO 4 – Spese per rimborso di prestiti	360.360,36	322.309,43	318.067,00
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0	0	0
TITOLO 7– Spese per conto di terzi a partite di giro	2.063.000,00	2.063.000,00	2.063.000,00
Totale titoli	30.599.168,23	25.139.717,23	15.560.340,23
<u>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</u>	30.599.168,23	25.139.717,23	15.560.340,23

- 4) Di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D. Lgs n. 267/2000.
- 5) Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2023.
- 6) Di dare atto che le tariffe della Tassa Rifiuti verranno deliberate, come previsto dalla normativa vigente, entro il 30 aprile 2024 sulla base dei costi calcolati sulla base delle indicazioni di ARERA (delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente n.443 e 444 del 31 ottobre 2019).
- 7) Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, tutte le altre tariffe vigenti delle entrate extratributarie, così come approvate per l'esercizio finanziario 2023.
- 8) Di dare atto che il bilancio è conforme a quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2024 (Legge, 30/12/2023 n° 213, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30/12/2023).
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e di assicurarne la pubblicazione sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 267/2000.

Relaziona l'assessore Piccolo
Nessun intervento.

Il Presidente del Consiglio invita i capigruppo ad esprimere le dichiarazioni di voto:

Celletti: favorevole
Truccero: astensione
Zambaia: astensione
Fassino: contrario
Minò: contrario

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione.

Presenti: 16
Favorevoli: 10 (maggioranza)
Astenuti: 3 (Zambaia, Truccero e Grasso)
Contrari: 3 (Fassino, Minò e Barbieri)

Immediata eseguibilità
Favorevoli: 10 (maggioranza)
Astenuti: 3 (Zambaia, Truccero e Grasso)
Contrari: 3 (Fassino, Minò e Barbieri)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 15/07/2015.

Acquisito in data 05/03/2024 il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente.

Acquisito in data 05/03/2024 il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente.

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n°	Votanti n°	Voti Favorevoli n°	Voti Contrari n°	Astenuti n°
16	13	10	3	3
		(Consiglieri di maggioranza)	(Fassino, Minò Barbieri)	(Zambaia, Truccero e Grasso)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024-2025-2026. APPROVAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011.”, come sopra trascritta.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con 10 voti favorevoli (Consiglieri di maggioranza), dichiara la presente deliberazione (n° 11 del 11/03/2024) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Arch. ROMEO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa DI RAIMONDO GIUSEPPA

*** **

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ENZO ROMEO

Passiamo adesso allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 - Approvazione. Prego Assessore Piccolo.

ASSESSORE: LUIGI PICCOLO

Anche questa è l'ultima delle delibere tecniche. Ovviamente lo schema di bilancio proposto in votazione è il prospetto e la prospicienza del DUP. I numeri non sono stati modificati né nella quantità, né nella schematizzazione, né nell'indicazione. È dotato di parere favorevole del Consiglio dei Revisori dei Conti. Approfitto subito di questo spunto per anticipare solo una questione rispetto al Collegio dei Revisori. Lo anticipo perché per correttezza è una posta all'interno del nostro bilancio e siccome andrà adeguata, comunico a questo Consiglio che nel prossimo Consiglio si dovrà portare la delibera di adeguamento, lo dico perché si potrebbe intercettare un incremento di spesa previsionale. Attualmente il nostro Collegio dei Revisori percepisce un importo che non è, devo dire, corretto dal punto di vista normativo in quanto è ancorato a una previsione precedente rispetto al numero di abitanti, loro hanno il loro Decreto Ministeriale presuppone che con l'incremento della popolazione incrementino anche proporzionalmente i loro compensi. Oggi loro prendono l'importo, che, se non erro, quando Pianezza era di 9.000 abitanti ma la fascia più bassa, lo scaglione di riferimento va dai 6.800 ai 9.900 e loro prendono in questo momento l'importo più basso di questo specifico scaglione. Andremo ad adeguarlo perché chiedendo in realtà loro chiedono di adeguarlo rispetto ai 10.000 di abitanti, quindi potrebbero addirittura aver diritto a percepire l'importo dello scaglione superiore, però devo dire che ci si è accordati su questo importo, lo segnalo perché la spesa è superiore rispetto a quella previsionale, superiore rispetto a quella dell'anno scorso. Ci terrei solo a dare ancora solo due specifiche che potrebbero, leggendo specialmente per le entrate, trarre in inganno, per quanto riguarda le entrate, voi potrete vedere come per quanto riguarda l'IMU noi abbiamo un incremento rispetto 2.835.000 e negli anni successivi l'importo in realtà è stabile sui 2.685.000 e 2.685.000. Questa differenza è determinata solo in quanto per il 2024 c'è una previsione di recupero delle evasioni, quindi, non è un errore di scritturazione ma è una variazione di spesa motivata. Segnalo a chiusura di tutti i ragionamenti fatti sul DUP e sulla solidità del nostro bilancio, vi chiedo di analizzare quello che è il fondo

perequativo che il Comune di Pianezza percepisce dallo Stato, che oggi è pari a 1.663.000 euro, lo troviamo sempre nel titolo primo. Tengo a precisare come oggi da un calcolo matematico, da un raffronto tra i soldi percepiti dal Comune di Pianezza e quelli elargiti, retrocessi allo Stato, il saldo è negativo. Lo abbiamo verificato giusto oggi, sembra un importo alto 1.663.000 euro che viene conferito al Comune di Pianezza, ma se raffrontiamo le retrocessioni IMU e le retrocessioni che il Comune di Pianezza fa, in realtà il saldo è negativo. Quindi in realtà oggi il nostro Comune per disposizioni normative, non c'è nulla di strano ma purtroppo è così, restituisce più di quello che prende. A questo punto chiederei la votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ENZO ROMEO

Grazie Assessore. Se qualcuno vuole intervenire? Perfetto, allora Celletti, prego.

CONSIGLIERE: CLAUDIA CELLETTI

Favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ENZO ROMEO

Truccero.

CONSIGLIERE: STEFANO TRUCCERO

Astensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ENZO ROMEO

Zambaia.

CONSIGLIERE: SARA ZAMBAIA

Astensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ENZO ROMEO

Fassino.

CONSIGLIERE: DAVIDE FASSINO

Contro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ENZO ROMEO

Minò.

CONSIGLIERE: GIOVANNI MINÒ

Contro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ENZO ROMEO

Allora, mettiamo ai voti.

Chi è a favore? Consiglieri di maggioranza

Chi si astiene? Truccero, Zambaia, Grasso.

Chi è contrario? Fassino, Minò, Barbieri.

Anche qui l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore? Consiglieri di maggioranza

Chi si astiene? Truccero, Zambaia, Grasso.

Chi è contrario? Fassino, Minò, Barbieri.